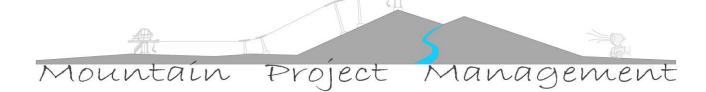
Workshop M.P.M.

Brochure 2008



C/O EssePí Studío dí Architettura vía Alessandro Volta nº 9 12037 Saluzzo (CN) ITALY



WHAT IS THE M.P.M. GROUP	3
ORGANIZATION OF PROJECT MANAGEMENT GROUP	
SOME EXAMPLES OF OUR REALISATIONS	8
FREESTYLE (FS) – MOGULS E AERIALS	
SCI ALPINO – DOWN HILL MAN (DHM)	12
SCI ALPINO – DOWN HILL WOMAN (DHW)	
SCI ALPINO – SLALOM (SL) E GIANT SLALOM (GS)	
SNOWBOARD - HALF PIPE (HP) E GIANT SLALOM (GS)	
FUNIVIA VAI E VIENI "PATTEMOUCHE - ANFITEATRO"	
COLLEGAMENTO SCIISTICO "FIOLERA - MONTE PIGNA – LURISIA"	
INNEVAMENTO PROGRAMMATO "PRAGELATO"	
INNEVAMENTO PROGRAMMATO "ALPETTE SISES"	
INNEVAMENTO PROGRAMMATO "ANFITEATRO"	
NUOVA SCIOVIA A FUNE ALTA "ALPE CIALMA"	
OPERE TEMPORANEE "LA RUA" – PLAN"	34
OPERE TEMPORANEE "GRANGES – BORGATA"	
SEGGIOVIA "CIAVANASSA"	36
SEGGIOVIA "GIMONT – COL SAUREL"	
SEGGIOVIA "CASCINA ROSSA – MAIRE DEL CROS"	40
SCIOVIA A FUNE ALTA "CHIAPILI INFERIORE"	
SCIOVIA A FUNE ALTA "NERO"	
MIGLIORAMENTO COMPRENSORIO SCIISTICO "PRECETTO – BURKY"	43
SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO DI VALPRATO SOANA	45
CASA DEL FONDO E COMPLETAMENTO PISTA DI FONDO	48
RESIDENCE TURISTICO A MINDELO	49
ALBERGO - CASAFORTE DI SAN DIDERO	50
BED & BREAKFAST - CASTELLO MALINGRI	
PISTA CICLOTURISTICA - CHIOMONTE	53



WHAT IS THE M.P.M. GROUP

Il gruppo di progettazione riunito sotto l'acronimo M.P.M. Mountain Project Management è un insieme di giovani professionisti da anni impegnati nell'ideare, nel dar forma e nel dar vita a progetti di sviluppo del turismo montano.

La principale attitudine, nonché "core business" del gruppo, è da sempre quella del turismo montano invernale, ovvero la pratica sportiva dello sci, ed alle attività ad esso correlate. Impianti meccanici di risalita, piste per lo sci alpino, per lo sci nordico, per il freestyle e per lo snowboard, impianti di innevamento programmato, infrastrutture viarie e urbanizzazioni dei siti, dotazioni di servizi ed edilizia per la ricettività a 360 gradi.

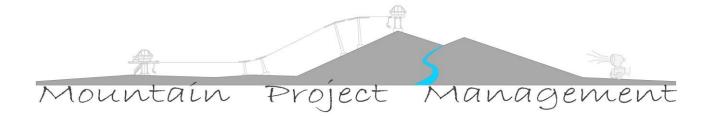
Forte impulso al consolidamento ed allo sviluppo del gruppo di progettazione è stato dato nel 2000 dalla scelta del International Olympic Comitee (C.I.O.) di assegnare a Torino, capitale della regione italiana in cui il gruppo ha sede, l'organizzazione del XX Giochi Olimpici Invernali del 2006 e di tutto il fermento realizzativo che ha caratterizzato gli anni successivi per infrastrutturare in modo adeguato i siti di gara e preparare il territorio ad accogliere l'evento.

Ruolo di primo piano è stato assegnato ai professionisti che hanno così saputo ritagliarsi uno spazio importante all'interno del processo olimpico riuscendo ad acquisire acclarata esperienza e capacità tecnica nel settore specifico dell'impiantistica sportiva orientata alla pratica dello sci.

Consci delle problematiche e delle difficoltà che sempre si accompagnano nell'iter realizzativo di opere contestualizzate in territori normalmente meno antropizzati (e dunque più delicati dal punto di vista ambientale) il gruppo di lavoro si è dotato di tutte le figure professionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi nel pieno rispetto delle esigenze tecniche, funzionali, ambientali, economiche e tempistiche, della committenza e del territorio in cui si viene ad intervenire.

Si è dunque perfettamente in grado di partire da masterplan di indirizzo per passare alla realizzazione di rilievi di dettaglio (anche con fotogrammetria aerea), di sondaggi geognostici, di monitoraggi di fauna e flora, propedeutici alla stesura dei progetti dettagliati ed alla loro valutazione in merito all'impatto ambientale che ne verrebbe a conseguire, fino alla redazione di progetti esecutivi, alla direzione lavori e contabilità dei lavori, collaudi e messa in servizio delle strutture ad utilizzo pubblico.

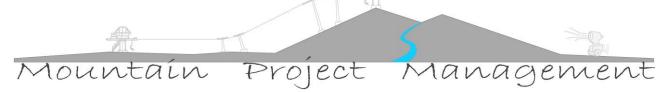
Di seguito si riportano le schede personali con i principali dati dei singoli professionisti riuniti sotto l'acronimo di M.P.M.: ideatore e responsabile del gruppo di progettazione è l'arch. Stefano Pomero che forte delle sue passate esperienze professionali (anche al di fuori dell'Italia) ha riunito via via tutte le altre figure professionali che nel tempo hanno acquisito esperienze lavorative e capacità di collaborazione tali da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi nel rispetto delle tempistiche e delle esigenze prefissate, necessità primaria per ogni committenza.



ORGANIZATION OF PROJECT MANAGEMENT GROUP

Arch.	Arch. Stefano POMERO HEAD OF PROJECT MANAGEMENT GROUP		
	Coordinamento del Gruppo di Progettazione, Consulenza Tecnica, Progettazione Architettonica – Consulente Esperto in Efficienza Energetica dell'Edilizia		
Nato ii	1 09/06/1972, residente in Saluzzo		
TITOLI DI STUDIO			
1992	Maturità Scientifica	presso Liceo Scientifico "G.B.Bodoni" – Saluzzo	
1998	Laurea in Architettura	presso Politecnico di Torino – Indirizzo Urbanistico	
ALTRI ATTESTATI			
1998	Abilitazione all'esercizio della professione II° sessione 1998 di Torino		
1999	Iscrizione all'ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo	del 03/06/1999 al n° 792	
2001	Abilitazione al Coordinamento per la Sicurezza nei Cantieri	Collegio dei Geometri di Pinerolo	
2002	Master in Ingegneria dello Sport	presso Politecnico di Torino	
2009	Consulente Esperto CasaClima	Agenzia CasaClima - Provincia di Bolzano	

Ing. E	Ing. Eraldo DEGIOANNI		
Consu	llenza Tecnica e Progettazione Specialistica Impi	anti a Fune	
Nato ii	23/05/1953, residente in Cuneo		
TITOL	I DI STUDIO		
1979	1979 Laurea in Ingegneria presso Politecnico di Torino – Indirizzo Ingegneria Civile Idraulica / Ingegneria dei Trasporti		
ALTRI	ATTESTATI		
1980	Iscrizione all'ordine degli ingegneri della Provincia di Cuneo	del 1980 al n° 575	
1985	Abilitazione di Tipo A quale Direttore di Esercizio per impianti a fune, fissi, ascensori per uso pubblico	Ministero dei Trasporti	
1986	Abilitazione come ispettore CE per apparecchi di sollevamento e ascensori.	Ministero dei Trasporti	
1994	Abilitazione per la Direzione di Esercizio ed Assistenza tecnica per impianti a fune e fissi Ministero dei Trasporti		
1999	Abilitazione al Coordinamento per la Sicurezza nei Cantieri Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo		
2004	Abilitazione quale Docente e Consulente trasporti merci pericolose ADR	Ministero dei Trasporti	



Ing. Pa	aolo DEGIOANNI	
Proge	ttazione Specialistica Impianti a Fune	
Nato ii	1 16/11/1982, residente in Cuneo	
TITOL	I DI STUDIO	
2001	Maturità scientifica	presso Liceo scientifico "G. Peano" di Cuneo
2006	Laurea in Ingegneria presso Politecnico di Torino – Indirizzo Ingegneria dei Trasporti	
ALTRI	I ATTESTATI	
2006	Abilitazione al Coordinamento per la Sicurezza nei Cantieri	Politecnico di Torino
2007	Iscrizione all'ordine degli ingegneri della Provincia di Cuneo	del 31/10/2007 al n°1882
2008	Abilitazione per la Direzione di Esercizio ed Assistenza tecnica per impianti a fune e fissi	Ministero dei Trasporti

Ing. G	Ing. Gianluca RUSSO		
Proge	ttazione Ambientale ed Idraulica		
Nato ii	14/02/1975, residente in Saluzzo		
TITOL	I DI STUDIO		
1994	Maturità Scientifica	presso Liceo Scientifico "G.B.Bodoni" – Saluzzo	
1999	Laurea in Ingegneria	presso Politecnico di Torino – Indirizzo Georisorse	
ALTRI	ALTRI ATTESTATI		
2000	Abilitazione all'esercizio della professione	I° sessione 2000 di Torino	
2002	Master in Logistica	presso TPG	
2002	Iscrizione all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo	del 31/07/2002 al n° 1432	
2004	Corso di formazione sulla progettazione geologica relativa alla stabilità dei versanti ed alla stabilità dei corsi d'acqua Università degli Studi di Trento		
2005	05 Corso di ingegneria naturalistica Ordine degli Architetti di Cuneo		
2006	Corso di ingegneria naturalistica per responsabili tecnici	Ottobre 2006 Regione Piemonte - Parco naturale Capanne di Marcarolo (AL)	

Geom	Geom. Nicola FINO		
Topog	Topografia, Progettazione Tecnica, Gestione del Processo Informatico della Progettazione		
Nato il 06/04/1975, residente in Saluzzo			
TITOLI DI STUDIO			
1994 Diploma di Geometra presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri di Cuneo			



ALTRI ATTESTATI		
2000	Abilitazione all'esercizio della professione	
2003	Iscrizione all'albo dei Geometri della Provincia di Cuneo	Dal 27/10/2003 al nº 2824
2007	Abilitazione al Coordinamento per la Sicurezza nei Cantieri	Ordine degli Architetti di Cuneo

Dott. Geol. Massimo MADALA			
Geolo	gia, Geomorfologia, Nivologia, Sondaggi Geogno	stici	
Nato il	09/06/1970, residente in Saluzzo		
TITOL	I DI STUDIO		
1989	Diploma di Maturità Tecnica di Geometra	presso Istituto Tecnico per Geometri Statale "M.Eula" – Savigliano (CN).	
1998	Laurea in Scienze geologiche	presso l'Università degli Studi di Torino / Facoltà di Scienze M.F.N. – Indirizzo libero Tesi di Laurea presso il dipartimento mineralogico e petrografico di Facoltà	
ALTRI	ATTESTATI		
2000	Abilitazione all'esercizio della professione di Geologo	II ^a sessione 2000 di Torino	
2001	Iscrizione all'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte	del 22/02/2001, Albo Professionale Sez. A, al n° 504	
2005	Master per "Formazione e Aggiornamento Professionale sul Rischio Sismico e sulla Pericolosità Geologica"	Ordine dei Geologi del Piemonte e della Valle d'Aosta – Torino	
2007	A.P.C.: "Caratterizzazione Geotecnica e parametri di progetto secondo l'EC7"	Area Contabile S.r.l. – Torino / Aprile 2007	
2008	A.P.C.: "Fragilità Territoriali e Mitigazione del Rischio" e "Conoscenza e tecnica nella prevenzione del rischio idrogeologico"	A.Di.S Associazione Nazionale Difesa del Suolo – Alberga (SV) e Grugliasco (TO)	

Dr. For Marco BONAVIA			
Espen	to Forestale ed Agronomo, Progettazione Ambier	ntale	
Nato il	20/01/1975, residente in Saluzzo		
TITOLI DI STUDIO			
1994	4 Maturità Scientifica presso Liceo Scientifico "G.B.Bodoni" – Saluzzo		
2000	DOO Laurea in Scienze Forestali e Ambientali Presso Università degli studi di Torino -Facoltà di Agraria		
ALTRI ATTESTATI			
2002	Iscrizione all'ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di cuneo	Ottobre 2002, numero 203.	



2003	Riqualificazione e sistemazione di aree fluviali e corsi d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica.	Presso Veneto Agricoltura
2004	Ispettore Agricoltura Biologica	Ecocert Italia
2005	Ingegneria Naturalistica	Ordine degli Architetti di Cuneo
2006	Corso Ingegneria Naturalistica per responsabili tecnici	Regione Piemonte

Dott. Nat. Ivan DI GIÀ				
Naturali	ista, Esperto Faunista			
Nato il 1	6/04/1973, residente in Collegno (TO)			
TITOLI DI STUDIO				
1992	Maturità Scientifica presso Liceo Scientifico "C.Darwin" – Rivoli (TO)			
1998	Laurea in Scienze Naturali presso Università degli studi di Torino			
ALTRI ATTESTATI				
Diploma di Tecnico per l'ambiente ind. Gestione e Recupero del territorio 1999 relativamente al corso di specializzazione post- laurea "Strumenti e tecniche per il recupero del dissesto idrogeologico" Consorzio CSEA - Bonafous di Chieri				



SOME EXAMPLES OF OUR REALISATIONS



FREESTYLE (FS) - MOGULS E AERIALS

DESCRIZIONE OPERA:

Piste per lo svolgimento delle gare di FREESTYLE (FS) – Moguls, Aerial - dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Interventi A, B, C, D, E, opere di recupero e mitigazione ambientale con procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Sauze D'Oulx (TO)

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione:

Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

CORPI D'OPERA:		IMPORTI
Intervento A: Piste di Gara Area Traguardo		2.928.120,97 €
Intervento B: Impianto di Risalita		299.258,78 €
Intervento C: Impianto di Innevamento Programmato		713.213,12 €
Intervento D: Strade di Accesso		772.622,97 €
Intervento E: Impianto di Illuminazione		1.311.409,52 €
Opere Edili		107.095,63 €
Opere di Mitigazione e Recupero Ambientale		297.031,94 €
Т	OTALE	6.428.752,93 €

Il progetto denominato "Piste per lo svolgimento delle Gare di Freestyle – MOGULS, AERIALS" è costituito da un'insieme di cinque interventi funzionali alla realizzazione del sito di Gara olimpico del Freestyle:

A – Piste di Gara ed Aree Traguardo

Movimentazione del terreno (circa 200.000 mc) e modellazione dello stesso per ottenere le caratteristiche tecniche del tracciato imposte dai regolamenti F.I.S. e, di conseguenza, l'omologazione della pista per le gare olimpiche;

Opere di consolidamento (terre rinforzate, micropalificazioni con colonne di jet grouting) in profondità e di drenaggio dei pendii realizzati;

Tunnel pedonale di attraversamento della pista durante lo svolgimento delle gare;

Predisposizione di piattaforma per l'alloggiamento del Maxischermo;



Realizzazione di area anfiteatro permanente a lato della zona di arrivo;

Livellamento corticale delle aree a valle della pista per preparare i terreni ad accogliere le strutture temporanee installate nel periodo di gara.

B – Impianto di Risalita – Sciovia Freestyle

Costruzione di una nuova sciovia a fune alta a servizio delle piste;

Opere accessorie all'impianto di risalita (cabine di controllo, cabina di trasformazione);

Realizzazione di una nuova struttura sul piazzale all'incrocio tra Via Oulx e Via della Torre che svolge le funzioni di messa in sicurezza della stazione di monte della sciovia e di pensilina di attesa per i trasporti urbani.

C – Impianto di Innevamento Programmato

Realizzazione di un nuovo impianto di innevamento programmato a servizio delle piste, comprensivo di sala macchine (pompe, cabina di trasformazione, sala comandi, cabina elettrica) interrata per tre lati, linee interrate di adduzione acqua e linee elettriche, pozzetti di allacciamento dei cannoni da neve in alta pressione.

D – Strade di Accesso

Sistemazione della strada esistente che dal piazzale della Cappella Champarey porta alla zona parterre delle piste che, in chiave sportiva, ha svolto la funzione di accesso pedonale degli spettatori alle piste di gara.

Sistemazione delle strade di servizio funzionali alle aree di partenza delle due piste di gara di cui all'intervento A.

Realizzazione di una nuova strada carrabile ed asfaltata (che modifica il tracciato di una strada sterrata esistente a valle della Cappella Champarey) che ha permesso tutte le funzioni logistiche prima del cantiere, poi delle gare.

E - Impianto di Illuminazione

Realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione (temporaneo) lungo le piste, la sciovia, la strada di accesso pedonale e la zona del parterre in funzione dello svolgimento notturno delle gare. Le strutture fuori terra sono temporanee e potranno essere facilmente rimosse (eventualmente rimontabili per altri eventi nell'area), mentre le reti di distribuzione sono completamente interrate.

Oltre ai cinque lotti sopra descritti, il progetto ha previsto interventi di recupero, mitigazione e compensazione ambientale, nonché della variante allo strumento urbanistico comunale del Comune di Sauze d'Oulx ai sensi della L.285/2000.

Per via delle dimensioni dell'area di intervento superiori ai limiti imposti dalla L.R. 40/89 e s.m.i. il progetto delle piste di Freestyle è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Grande problematica legata alla realizzazione dell'opera è stata quella legata alla presenza diffusa di serpentiniti asbestose (amianto) affiorante ed alla localizzazione delle piste a ridosso del centro abitato di Sauze d'Oulx. Lungo.











scheda n° 2 SCI ALPINO – DOWN HILL MAN (DHM)

DESCRIZIONE OPERA:

Piste per lo Svolgimento delle Gare di Sci Alpino DOWN HILL MAN (DHM) - dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 con procedura di Verifica per la Valutazione di Impatto Ambientale - Sestriere (TO)

COMMITTENZA:

Soggetto Privato:

Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – TOROC

CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Piste di Gara Area Traguardo	582.431,73 €
Opere Edili - Sottopasso	258.228,45 €
Opere Edili – Elementi Frangivento e Ponti Neve	129.114,22 €
Opere di Mitigazione e Recupero Ambientale	60.040,66 €
TOTAL	1.029.815,06 €

Il progetto denominato "Piste per lo svolgimento delle Gare di Sci Alpino – DOWN HILL MAN" si riferisce ad un'insieme di interventi funzionali alla realizzazione del sito di Gara olimpico della Discesa Libera e del Super Gigante Maschili delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

La pista *Kandhar - Banchetta Nasi* è situata al fondo dell'area sciistica di Borgata (frazione di Sestriere) e si sviluppa a partire dalla quota di 2.800 mt s.l.m. (punto più alto del comprensorio sciistico VIA LATTEA) da dove ha inizio la discesa maschile; il primo tratto, molto ripido (55% di pendenza) è caratterizzato dalla ESSE ARCOBALENO e dal SALTO DELL'ANGELO, punto molto spettacolare della pista.

Scendendo a quota 2.686. mt s.l.m. di altitudine si entra nello SCHUSS BANCHETTA caratterizzato da un ripido canalino, punto successivo sarà il SALTO MOTTA, che porta verso la DIAGONALE ROSA.

La pista prosegue con una serie di curve tecniche denominate ESSE AZZURRA, per poi affrontare il SALTO DEL TORRONE, composto da due dossi consecutivi che verranno entrambi superati in volo dagli atleti, dopodiché si entra nello SCHUSS ANFITEATRO che sfocia nel PIANO PARADISO. Inizia subito il tratto molto tecnico del bosco caratterizzato dalla ESSE NUBE, dalla curva delle ACQUE MINERALI e del SALTO BLU.



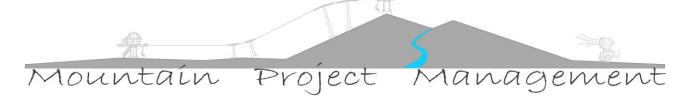
La parte finale molto ripida (50% di pendenza) inizia con il SALTO BORGATA che immetterà gli atleti sullo SCHUSS FINALE.

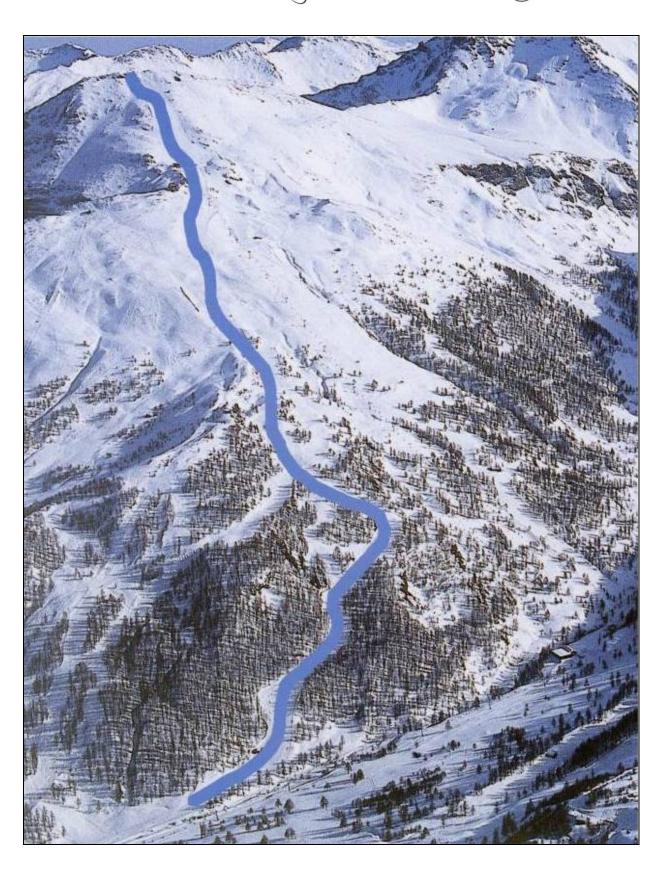
Il parterre si trova in una zona dell'area sciiabile adiacente al centro abitato di Borgata, in una zona adatta alla realizzazione di tutte le strutture necessarie.

Gli interventi facenti parte del progetto si sono resi necessari per adeguare il tracciato di gara alle norme della F.I.S., evitando contemporaneamente all'utenza turistica alcuni inconvenienti dovuti alla chiusura di alcune piste durante lo svolgimento delle gare.

In funzione delle caratteristiche della zona d'intervento, della sicurezza degli atleti, delle necessità agonistiche richieste dalla federazione, dall'interesse dei mass-media e della compatibilità ambientale sono stati individuati ed inseriti nel progetto di adeguamento delle piste, i seguenti interventi:

- Costruzione di paraventi lungo le pendici del Monte Motta;
- Movimenti terra per realizzazione nuova zona di sgancio (con stradina annessa) sul lato sinistro della seggiovia Banchetta;
- Realizzazione tunnel per raggiungimento della sciovia Motta passando sotto la pista di gara;
- Bonifica pista (mediante drenaggi interrati e superficiali con tecniche di ingegneria naturalistica)
 nel tratto a monte ed a valle del punto in cui si prevede la realizzazione del tunnel;
- Miglioria ed adeguamento della zona di imbarco degli sciatori alla partenza della sciovia Motta;
- Taglio di alcune piante dopo il Piano Paradiso;
- Interventi di allargamento della pista lungo la esse successiva al salto blu, mediante ridefinizione del profilo della pista (scavi e riporti) e taglio piante (larici,) finalizzati al posizionamento delle reti di protezione;
- Allargamento, mediante movimenti terra, della zona di arrivo;
- Realizzazione basamento per posizionamento rapido maxischermo e tabellone dei tempi.







SCI ALPINO – DOWN HILL WOMAN (DHW)

DESCRIZIONE OPERA:

Piste per lo Svolgimento delle Gare di Sci Alpino DOWN HILL WOMAN (DHW) - dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, con procedura di Verifica per la Valutazione di Impatto Ambientale – Cesana Torinese (TO) Loc. Sansicario

COMMITTENZA:

Soggetto Privato:

Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – TOROC

CORPI D'OPERA:		IMPORTI
Piste di Gara Area Traguardo		1.353.117,07 €
Opere di Mitigazione e Recupero Ambientale		142.025,65 €
	TOTALE	1.495.142,72 €

Il progetto denominato "Piste per lo svolgimento delle Gare di Sci Alpino – DOWN HILL WOMAN" si riferisce ad un'insieme di interventi funzionali alla realizzazione del sito di Gara olimpico della Discesa Libera e del Super Gigante Femminili delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

La pista *Fraiteve* parte dalla punta più alta del monte Fraiteve sulle pendici del quele sono arroccate sia l'abitato di Sestriere che quello di Sansicario per poi terminare nell'anfiteatro "artificiale" dell'abitato di San Sicario. Dopo un inizio su un muro di alta-media pendenza, che permette di raggiungere alte velocità, entra nella zona del bosco dove nella prima parte la pendenza della pista diminuisce un poco per poi arrivare nuovamente su un tratto molto veloce e ripido.

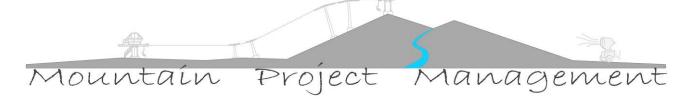
L'ultimo tratto è composto da un falso piano, dove si deve mantenere la velocità acquistata nella parte precedente, per tuffarsi nel muro terminale molto ripido e nel salto prima del traguardo. Tutta la zona interessata dal parterre è stata realizzata secondo le future necessità che comporterà la competizione olimpica, questo comporta anche lo spostamento della sciovia Baby San Sicario, la quale ora interferisce con la pista di gara.

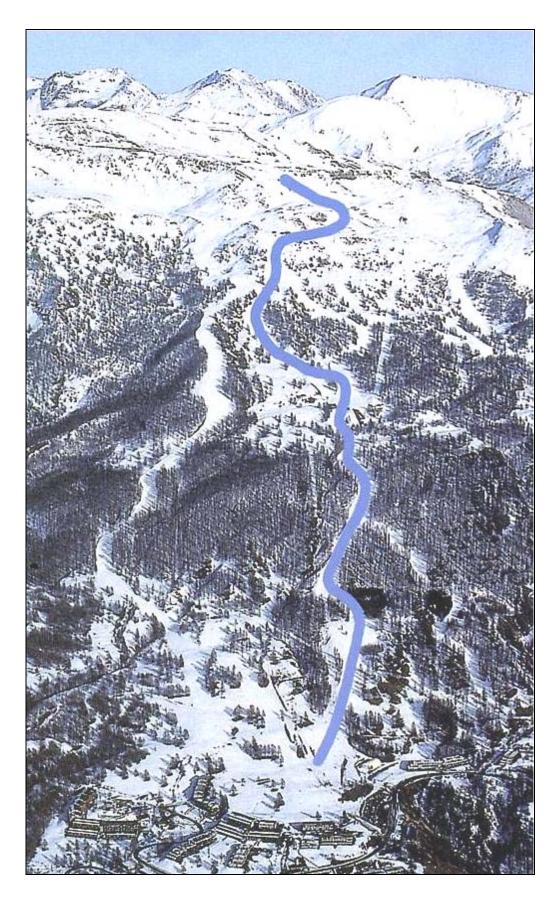
I lavori previsti nel progetto sulla pista esistente si sono resi necessari al fine di adeguare il tracciato di gara alle norme della F.I.S., evitando contemporaneamente all'utenza turistica alcuni inconvenienti dovuti alla chiusura di alcune piste durante lo svolgimento delle gare.

In funzione delle caratteristiche della zona d'intervento, della sicurezza degli atleti, delle necessità agonistiche richieste dalla federazione, dall'interesse dei mass-media e della compatibilità ambientale sono stati individuati ed inseriti nel progetto di adeguamento delle piste, i seguenti interventi:



- Movimenti terra vari per sistemazione fondo, regolarizzazione profilo, adeguamento larghezza tracciato lungo tutto il percorso, sbancamenti in roccia.
- Bonifica (mediante drenaggi interrati e superficiali con tecniche di ingegneria naturalistica) di tratti di pista.
- Taglio di piante in vari punti per allargamento pista e posizionamento reti di protezione.
- Realizzazione basamento per posizionamento rapido maxischermo e tabellone dei tempi.
- Riposizionamento della sciovia Baby.







scheda n° 4 SCI ALPINO – SLALOM (SL) E GIANT SLALOM (GS)

DESCRIZIONE OPERA:

Piste per lo Svolgimento delle Gare di Sci Alpino SLALOM (SL), GIANT SLALOM (GS) - dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, con procedura di Verifica per la Valutazione di Impatto Ambientale – Sestriere (TO)

COMMITTENZA:

Soggetto Privato:

Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – TOROC

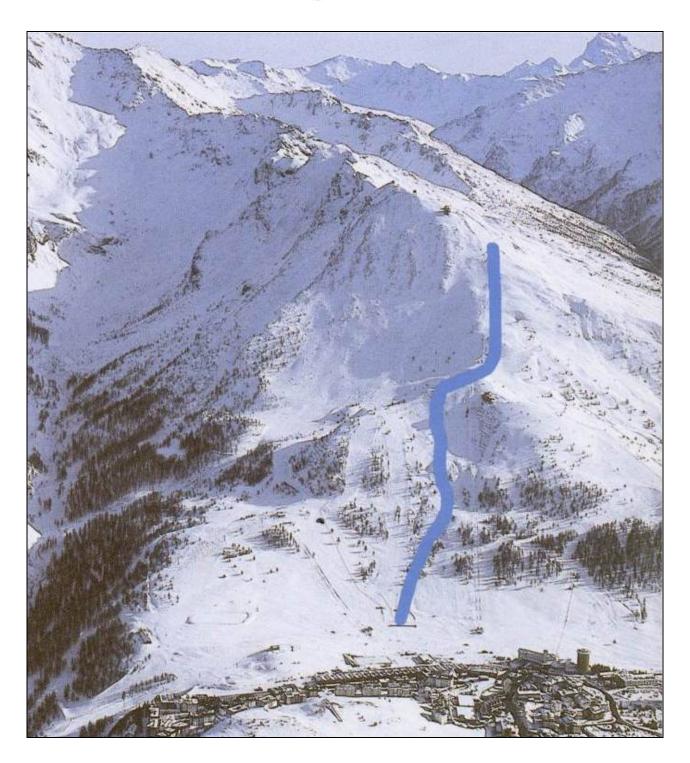
CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Piste di Gara Area Traguardo	498.380,91 €
Opere Edili – Elementi Frangivento e Ponti Neve	180.759,91 €
Opere Edili	34.086,16 €
Opere di Mitigazione e Recupero Ambientale	37.701,35 €
TOTALE	750.928,33 €

Il progetto denominato "Piste per lo svolgimento delle Gare di Sci Alpino – SLALOM E GIANT SLALOM" si riferisce ad un'insieme di interventi funzionali alla realizzazione del sito di Gara olimpico dello Slalom Speciale e dello Slalom Gigante sia Maschili che Femminili delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

La pista *Sises* di slalom gigante e quella *Kandahar G. Agnelli - Alpette* partono rispettivamente dal monte Sises e dal monte Alpette: si arriva in vetta, a quota 2600, con la seggiovia Cit Roc o con la seggiovia Nuovo Garnel e, per la pista Sises, con la successivo sciovia omonima.

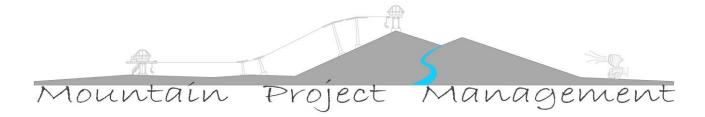
Sulla pista *Sises*, uscendo dalla partenza, situata sulle pendici del monte Sises, ci si immette in un primo tratto molto ripido consente di disegnare delle curve angolate e tecniche; a metà di questo primo tratto vi è la partenza femminile. Sia la gara maschile che quella femminile avranno il massimo dislivello previsto dalla FIS (mt 500 per i maschi e mt 450 per le femmine).

Mountain Project Management



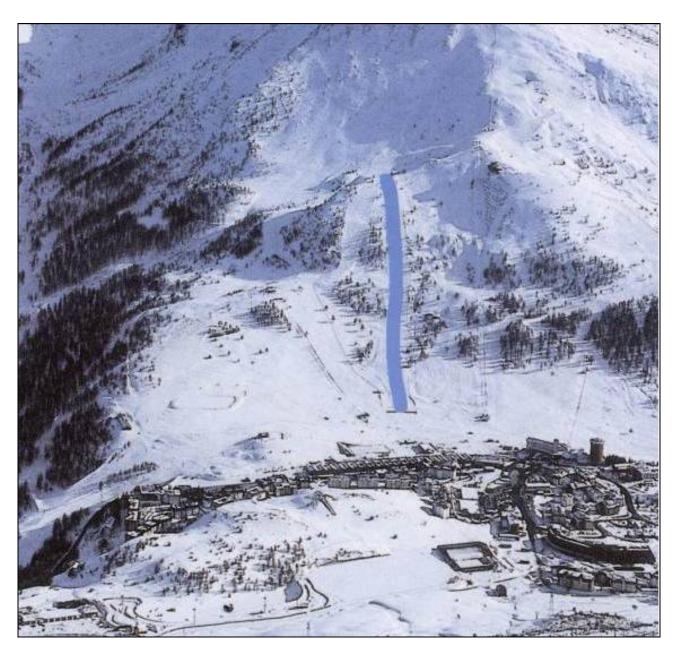
Terminato il tratto ripido si entra su un breve pianoro che esalta le dosi di scorrevolezza dei vari atleti; al termine del quale è posizionato il primo intermedio. Superata questa zona si passa ad un tratto ripido che immette su una parte molta varia caratterizzata da svariati cambi di pendenza che rendono la zona veramente tecnica ed interessante. Il tratto finale, caratterizzato da due dossi marcati e da un tratto in diagonale porterà l'atleta nello stadio d'arrivo delle discipline tecniche.

La pista Kandahar G. Agnelli, destinata ad ospitare lo slalom speciale, è parallela alla pista del gigante; dalla partenza maschile si affronta subito un primo tratto di media pendenza che porta alla



partenza femminile, entrando quindi in un tratto molto ripido e tecnico che porta ad un nuovo cambio di pendenza che immette sulla zona finale, caratterizzata da un lungo tratto di media pendenza che ci porta nello stadio d'arrivo.

La zona traguardi e il parterre comprendono gli arrivi delle due competizioni, con una struttura unica, in modo da raggruppare assieme i servizi necessari.



I lavori previsti nel progetto sulla pista esistente si sono resi necessari al fine di adeguare i tracciati di gara alle norme della F.I.S., evitando contemporaneamente all'utenza turistica alcuni inconvenienti dovuti alla chiusura di alcune piste durante lo svolgimento delle gare.

In funzione delle caratteristiche della zona d'intervento, della sicurezza degli atleti, delle necessità agonistiche richieste dalla federazione, dall'interesse dei mass-media e della compatibilità



ambientale sono stati individuati ed inseriti nel progetto di adeguamento delle piste, i seguenti interventi:

- Costruzione di paravento sulle pendici del Monte Sises;
- Miglioramento efficienza di canalette di scolo delle acque lungo il primo tratto della pista;
- Movimenti terra, sia per l'allargamento della pista, che per l'abbassamento del dente di entrata sul muro; inoltre occorre creare una strada di servizio a fianco del tracciato di gara, modellare e livellare il terreno in prossimità della sommità del monte Alpette, per velocizzare il pianoro, come richiesto dal C.I.O.;
- Taglio piante (larici) per adeguamento larghezza piste (di gara e di allenamento) a norme olimpiche, per posizionamento reti di protezione, per spostamento di alcuni tralicci dell'impianto di illuminazione.
- Intervento di bonifica (mediante drenaggi) del fondo della parte finale della pista.
- Realizzazione basamento per posizionamento rapido di maxischermo e tabellone dei tempi.
- Intervento di consolidamento di un tratto di scarpata a lato della pista di slalom gigante in cui si è innescato un movimento franoso.
- Intervento di consolidamento di un dissesto localizzato lungo la pista di slalom gigante.
- Sostituzione delle strutture paravalanghe presenti sotto il tracciato della seggiovia Cit Roc.
- Realizzazione basamento per posizionamento rapido maxischermo e tabellone dei tempi.



SNOWBOARD - HALF PIPE (HP) E GIANT SLALOM (GS)

DESCRIZIONE OPERA:		
Piste per lo Svolgimento delle Gare di Snow Board HALF PIPE (HP), GIANT SLALOM (GS) - dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – Bardonecchia (TO)		
COMMITTENZA:		
Soggetto Privato:		
Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – TOROC		
CORPI D'OPERA:	IMPORTI	
Piste di Gara Area Traguardo	983.664,83 €	
TOTALE	983.664,83 €	

Il progetto denominato "Piste per lo svolgimento delle Gare di Snowboard – HALF PIPE E GIANT SLALOM" si riferisce ad un'insieme di interventi funzionali alla realizzazione del sito di Gara olimpico dello Snowboard (sia per le gare Maschili che Femminili) delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

Gli interventi che sono stati individuati nel progetto sono quelli necessari per permettere l'adattamento delle piste 23 e 24 del comprensorio Melezet di Bardonecchia alle necessità di:

- adeguare il tracciato di gara alle norme F.I.S.
- adeguare la larghezza della pista per consentire l'installazione delle necessarie protezioni di sicurezza a lato pista.
- ampliare per quanto possibile la parte finale della pista adibita a traguardo, per permettere, in caso di specifica richiesta del C.I.O anche la disputa del PGS (Slalom Gigante Parallelo) oggi non attuabile viste le limitate dimensioni in larghezza della zona traguardo.

I macrointerventi sono dunque due:

il primo riguarda la realizzazione della pista per la competizione di Half-Pipe (HP) maschile e femminile ed opere annesse, da ricavarsi nella parte bassa della pista n. 24 del Melezet.

Il secondo prevede la sistemazione della parte bassa della pista 23 sita nel Comprensorio Melezet per ospitare le gare di SnowBoard disciplina Slalom Gigante (GS) Maschile e Femminile.

PISTA 24 - HALF PIPE

Intervento A - realizzazione della pista di Half Pipe che comporta:

 movimenti di terra per la costruzione della pista, nonchè per il raccordo con le piste confinanti in cui sono previsti mc 16.000 di scavo e mc 8.000 di riporto;



- le opere di raccolta e drenaggio di tutte le acque meteoriche sia all'interno che al di fuori della pista costituite da drenaggi profondi in trincea e canalette di scolo;
- esecuzione di opere edili (ancoraggio verricelli battipista, basamenti tribuna);

Intervento B - eliminazione di un tratto di strada sterrata

Intervento C - costruzione di un nuovo tratto di strada sterrata:

- movimento di terra per il nuovo tratto di strada ed il raccordo con l'esistente pista 25;
- pavimentazione della strada con stabilizzato rullato;

Intervento D - demolizione di due manufatti + spostamento deposito sci:

- demolizione di due manufatti con trasporto dei materiali di risulta alla discariche autorizzate;
- spostamento (per le gare) e successiva rimessa in pristino del fabbricato adibito a deposito sci;
- movimento di terra per il livellamento del sedime dei manufatti e zone circostanti.

Intervento E - Allargamento tratto finale della pista n. 25 comportante:

il movimento di terra per l'esecuzione dell'allargamento della pista 25 valutabile in mc 1.400 di scavo e altrettanto di riporti;

PISTA 23 - GIANT SLALOM

Intervento G -parte alta della pista n. 23 del Melezet:

- movimenti di terra da eseguirsi nelle zone interessate dall'ampliamento, per l'eliminazione delle ceppaie, il livellamento, nonché per il raccordo tra gli ampliamenti e la pista esistente per complessivi mc 4.000 di scavo e riporto;
- predisposizione delle canalizzazioni sotterranee necessarie alla posa dei cavi lungo l'intero tracciato.

Nell'intervento F -parte bassa e zona traguardo della pista n. 23 del Melezet:

- l'esecuzione dello scolmatore del Rio Gavard negli ultimi 150m del suo corso;
- movimenti di terra vari per livellamento della pista, per l'intubamento o per la deviazione prevista nel punto precedente prevedibili in mc 4.000;
- opere di scavo, fornitura e posa nonché reinterro della linea di collegamento telefonica e di cronometraggio tra partenza ed arrivo;
- smontaggio e rimontaggio a gare ultimate della sciovia Baby Gavard e di tutte le opere accessorie alla stessa;



FUNIVIA VAI E VIENI "PATTEMOUCHE - ANFITEATRO"

DESCRIZIONE OPERA:

Opere di Accompagnamento ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, "OC5 – FUNIVIA VAI E VIENI PATTEMOUCHE ANFITEATRO", con procedura di Valutazione di Incidenza per influenza sul SIC Natura 2000 Val Troncea – Pragelato e Sestriere (CN)

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione: Comune di Pragelato

Ü	
CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Opere Edili	2.374.550,00 €
Impianti Elettromeccanici	5.090.000,00€
Opere Ambientali	160.312,50 €
TOTALE	7.624.862,50 €

Gli Interventi in oggetto sono localizzati a cavallo tra i comuni di Pragelato e Sestriere, nonché della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca e della Comunità Montana Alta Valle Susa poiché i loro limiti amministrativi coincidono con quelli comunali.

Il progetto denominato << Funivia Vai e Vieni – "PATTEMOUCHE - ANFITEATRO" >> si riferisce alla realizzazione di un impianto di collegamento tra le due stazioni sciistiche nonché sedi di Gara Olimpica nel 2006, ed è costituito da un'insieme di quattro sotto-interventi scorporabili sia per differenze di tipologia delle lavorazioni sia per localizzazione:

A - IMPIANTO ELETTROMECCANICO

Realizzazione delle parti elettromeccaniche e delle parti elettriche per il funzionamento dell'impianto, dei pali di sostegno per la linea e delle cabine di trasporto, compreso il montaggio di tutte le parti.

B - STAZIONE DI VALLE

Realizzazione della stazione di valle nella frazione Pattemouche (Pragelato) per l'alloggiamento dei macchinari dell'impianto elettromeccanico, dei servizi attinenti il servizio dello stesso (, trasformatori, locale azionamenti, locali per gli addetti, uffici, biglietteria, ecc...), per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri e dei servizi agli utilizzatori.

C – STAZIONE DI MONTE

Realizzazione della stazione di monte ai bordi nell'area pianeggiante dell'anfiteatro (Sestriere) per l'alloggiamento dei motori dell'impianto elettromeccanico, dei servizi attinenti il servizio dello stesso (, trasformatori, locale azionamenti, locali per gli addetti, ecc...), per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri.



D - OPERE DI DIFESA SPONDALE

Intervento di disalveo e sistemazione della destra orografica (lato opposto) del Torrente Chisonetto nell'area della stazione di valle a protezione dall'onda di riflusso proveniente dalle opere di difesa spondale sulla sinistra orografica previste in realizzazione con il Villaggio Turistico DorfHotel.

Oltre ai quattro sotto-interventi sopra citati, il progetto della Funivia, si è occupato, così come previsto nella Valutazione Ambientale Strategica per le opere olimpiche e le opere connesse, della progettazione e della quantificazione delle opere di recupero e mitigazione ambientale.

La vicinanza del tracciato con il Sic Natura 2000 della Val Troncea e dunque la continuità della corearea relativa, ha fatto si che il progetto venisse sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza.







COLLEGAMENTO SCIISTICO "FIOLERA - MONTE PIGNA - LURISIA"

DESCRIZIONE OPERA:

Collegamento Sciistico Fiolera – Monte Pigna – Lurisia mediante la realizzazione di due nuove seggiovie biposto a morsa fissa "VALLE PESIO" e "MASCARONE" e Tratti di Pista di Collegamento, oltre ad un nuovo parcheggio di attestamento, con procedura di Valutazione di Incidenza per influenza sul SIC Natura 2000 Alta Valle Pesio – Chiusa di Pesio (CN)

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione: Comune di Chiusa di Pesio

CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Opere Edili	522.193,68 €
Impianti Elettromeccanici	2.408.237,06 €
Interventi di Sistemazione delle Piste	80.707,04 €
Opere Ambientali	5.981,02 €
Impianti Elettrici	85.977,95 €
Lavori Stradali	137.198,86 €
TOTALE	3.240.295,61 €

Il progetto denominato "COLLEGAMENTO SCIISTICO FIOLIERA - MONTE PIGNA - LURISIA" si riferisce alla realizzazione di due nuove seggiovie biposto ad ammorsamento fisso ed utilizzo promiscuo con funzionalità di due tronchi distinti di un unico e nuovo sistema di arroccamento verso la stazione sciistica di Lurisia, con velleità di essere il primo tratto del nuovo comprensorio sciistico allargato del "Mondolè Ski" che dovrà collegare Chiusa di Pesio con Frabosa Soprana passando per Lurisia, Artesina e Prato Nevoso.

Il progetto è costituito da un'insieme di sei sotto-interventi scorporabili sia per differenze di tipologia delle lavorazioni sia per localizzazione:

A – NUOVA SEGGIOVIA BIPOSTO A MORSA FISSA "VALLE PESIO"

Realizzazione di un nuovo impianto elettromeccanico di risalita, con la tipologia della seggiovia biposto ad ammorsamento fisso, utilizzo promiscuo ed apertura annuale, che svolga funzione di arroccamento puro al comprensorio sciabile di Lurisia nella stagione invernale e di trasporto in quota di utenti e di mountain bike nella stagione estiva per aumentare la fruibilità in quota del parco Naturale della Valle Pesio situato poco lontano dalla linea dei nuovi impianti in progetto.



Fanno parte del progetto della seggiovia "Valle Pesio" l'edificio della stazione di valle, che si prevede conterrà la biglietteria, un locale noleggio attrezzature e relativi servizi igienici pubblici, oltre ai locali accessori per l'alloggiamento delle dotazioni elettriche ed una cabina elettrica di trasformazione interrata realizzata al di sotto del piano di sbarco della stazione di monte.

B – NUOVA SEGGIOVIA BIPOSTO A MORSA FISSA "MASCARONE"

Realizzazione di un nuovo impianto elettromeccanico di risalita, con la tipologia della seggiovia biposto ad ammorsamento fisso ad utilizzo esclusivamente invernale, che da un lato porta a compimento l'arroccamento verso il monte Pigna e dall'altro risulta essere oltremodo un impianto sciabile in funzione delle piste da discesa esistenti fino quasi ad arrivare alla sua stazione di valle - da dove è previsto anche l'imbarco degli sciatori in discesa verso valle con il primo impianto in progetto sopra menzionato.

C – LINEA ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE INTERRATA

Realizzazione di una linea elettrica in media tensione interrata che dalla cabina di consegna ENEL, prevista nell'edificio della stazione di valle della seggiovia "Valle Pesio", porti la corrente elettrica nell'area delle stazioni di monte del primo tronco e valle del secondo, in modo da garantire l'alimentazione ad entrambi gli impianti .

D - NUOVO TRATTO DI PISTA DA DISCESA

Realizzazione di un nuovo tratto di pista da discesa per il collegamento dell'attuale rete sciistica con l'area intermedia delle due nuove seggiovie, localizzato interamente in area boscata sul costone del monte Pigna che declivia verso Fiolera.

F – ALLARGAMENTO DI UN TRATTO DI STRADA E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TRATTO DI STRADA DI ACCESSO

Allargamento del sedime stradale del tratto di strada che dall'uscita a monte dell'abitato di Fiolera arriva sino al termine dell'attuale strada asfaltata; realizzazione, in sostituzione della pista forestale oggi esistente, di un nuovo tratto di strada con le stesse caratteristiche dimensionali e tecniche del tratto di strada esistente, che colleghi la strada stessa con il parcheggio di attestamento in progetto.

G – REALIZZAZIONE DI NUOVO ATTRAVERSAMENTO DEL RIVO

Realizzazione di un nuovo attraversamento del rivo Fiolera in sostituzione del guado esistente, mediante la posa nel letto del rivo di una tubazione in acciaio ondulato ad alta resistenza meccanica, dimensionato adeguatamente, ricoperto dalla massiccia stradale realizzata.

H – PARCHEGGIO DI ATTESTAMENTO PER LA FRUIZIONE DEGLI IMPIANTI SCIISTICI

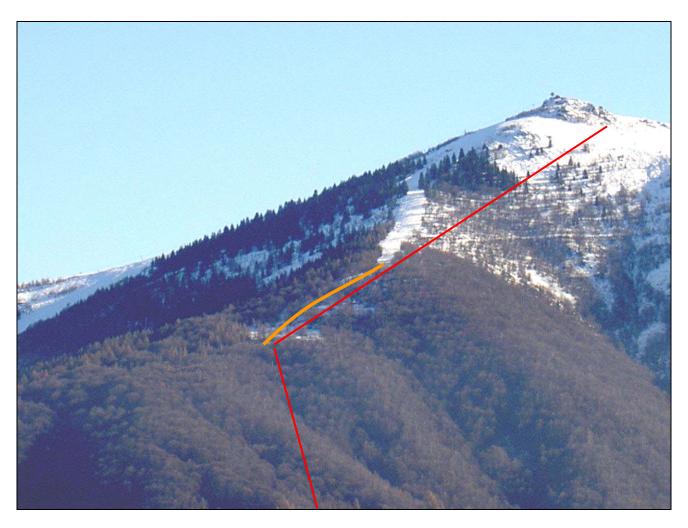
Realizzazione con movimentazione di terreno, riprofilatura e consolidamenti con la tecnica delle terre rinforzate, di una serie di terrazzamenti con strada di accesso centrale e tornanti in testa per l'utilizzo a parcheggio autoveicoli sui due lati della strada; realizzazione della pista di uscita dal parcheggio lungo l'asse della pista forestale esistente con immissione veicoli ad ogni convergenza con la strada di accesso.

Oltre ai sei sotto-interventi sopra citati, il progetto definitivo del nuovo sistema di arroccamento verso la stazione di Lurisia Cima Pigna, si occuperà della progettazione e della quantificazione delle opere di *recupero* e *mitigazione* ambientale.

Nella stessa ottica, ed in relazione a quanto disposto dal D.P.R. 554-99 e dal D.Lgs 227-01, sono individuate le opere di *compensazione ambientale*.

La vicinanza del tracciato con il Sic Natura 2000 della Alta Valle Tanaro e dunque la continuità della corearea relativa, ha fatto si che il progetto venisse sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza.









INNEVAMENTO PROGRAMMATO "PRAGELATO"

DESCRIZIONE OPERA:

Impianto di innevamento programmato a servizio degli impianti di gara delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 localizzati nel comune di Pragelato, Piste di Sci Nordico e Trampolino, consistente essenzialmente in un bacino di accumulo in area Pattemouche, le condotte di distribuzione e l'allestimento di una sala macchine per il trattamento dell'acqua e dell'aria.

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione:

Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Opere Edili	381.173,80
Impianti di Trattamento Acqua, Aria e Generatori di Neve	680.302,36
Condotte di Distribuzione	1.316.981,10
Impianti Elettrici	170.466,57
TO	OTALE 2.548.923,83

Il progetto denominato "IMPIANTO DI INNEVAMENTO PRAGELATO" si riferisce alla realizzazione di sistema di accumulo, di distribuzione, di trattamento e di trasformazione dell'acqua a servizio degli impianti olimpici per lo svolgimento delle gare di sci nordico e di salto dal trampolino, entrambi localizzati nel comune di Pragelato.

Il bacino di accumulo, della capacità di 30.000 mc ed una superficie specchio d'acqua di 7.378 mq, è localizzato in frazione Pattemouche; l'acqua viene poi trasportata in condotte interrate fino alla sala macchine del centro del fondo ed in quella del trampolino per il suo trattamento preventivo, da qui pompata lungo le piste e trasformata in loco da generatori di neve in bassa pressione



INNEVAMENTO PROGRAMMATO "ALPETTE SISES"

DESCRIZIONE OPERA:

Impianto di innevamento programmato a servizio degli impianti di gara delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 localizzati nel comune di Sestriere area Alette Sises, Piste di Slalom e Slalom Gigante, consistente essenzialmente in un ampliamento di bacino di accumulo esistente nel campo di Golf, l'adeguamento delle condotte di distribuzione esistenti e l'ampliamento di una sala macchine esistente per il trattamento dell'acqua e dell'aria.

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione:

Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Opere Edili	569.642,89 €
Impianti Elettrici	199.941,45 €
Opere Ambientali	54.000,00 €
TOTALE	823.584,35 €

Il progetto denominato "IMPIANTO DI INNEVAMENTO ALPETTE SISES" si riferisce alla realizzazione di sistema di opere per l'ampliamento e l'adeguamento dell'impianto di innevamento esistente nell'area Colle "Alette Sises" di Sestriere a servizio degli impianti olimpici per lo svolgimento delle gare di sci alpino di Slalom e Slalom Gigante, entrambi localizzati nel comune di Sestriere.

La prima opera consiste nella realizzazione di captazione superficiale sul torrente Ripa, circa 500 m più in basso rispetto al bacino di accumulo, e di una relativa sala pompaggio per spingere l'acqua a superare il dislivello naturale.

Il bacino di accumulo del Golf è stato ampliato fino a portarlo ad una capacità di 30.000 mc ed una superficie specchio d'acqua di 3.430 mq; l'acqua viene poi trasportata in condotte interrate fino alla adiacente sala macchine originariamente progettata dall'arch. Renzo Piano e modificata per renderla capace di accogliere i nuovi macchinari per il trattamento ed il pompaggio.

La rete di distribuzione interrata per l'innevamento in alta pressione raggiunge la lunghezza di 31,35 km per una lunghezza complessiva di 26,2 km di piste ed una superficie da innevare di 1.116.455 mg



INNEVAMENTO PROGRAMMATO "ANFITEATRO"

DESCRIZIONE OPERA:

Impianto di innevamento programmato a servizio degli impianti di gara delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 localizzati nel comune di Sestriere area Anfiteatro, Piste di Discesa Libera Maschile, consistente essenzialmente in un nuovo bacino di accumulo in quota, l'adeguamento e la realizzazione di nuove condotte di distribuzione esistenti e la realizzazione di una nuova sala macchine per il trattamento dell'acqua e dell'aria.

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione:

Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

CORPI D'OPERA:		IMPORTI
Opere Edili		886.390,32 €
Impianti tecnologici e Condotte di Distribuzione		2.642.108,41 €
Impianti Elettrici		334.013,77 €
Opere Ambientali		75.578,64 €
TC	OTALE	3.938.091,14 €

Il progetto denominato "IMPIANTO DI INNEVAMENTO ANFITEATRO" si riferisce alla realizzazione di sistema di opere per l'ampliamento e l'adeguamento dell'impianto di innevamento esistente nell'area "Anfiteatro" di Sestriere - Borgata a servizio degli impianti olimpici per lo svolgimento delle gare di sci alpino di Discesa Libera Maschile, localizzati nel comune di Sestriere frazione Borgata.

L'alimentazione del bacino avviene principalmente tramite captazione diretta nel bacino di accumulo del Golf a Sestriere Colle e dunque utilizza di riflesso la captazione superficiale sul torrente Ripa realizzata con il progetto dell'innevamento programmato ALPETTE SISES.

Il nuovo bacino di accumulo è stato dimensionato per ad una capacità di 40.000 mc ed una superficie specchio d'acqua di 8.560 mq; l'acqua viene poi trattata preliminarmente nella sala macchine realizzata nella massicciata di valle dello stesso bacino di accumulo.

La rete di distribuzione interrata per l'innevamento in alta pressione raggiunge la lunghezza di 31,35 km per una lunghezza complessiva di 26,2 km di piste ed una superficie da innevare di 1.116.455 mg



NUOVA SCIOVIA A FUNE ALTA "ALPE CIALMA"

DESCRIZIONE OPERA:

Opere di Accompagnamento ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – Sviluppo, potenziamento e riqualificazione del sistema sportivo dell'esistente comprensorio sciistico Locana mediante la realizzazione di una nuova sciovia a fune alta "ALPE CIALMA" a parziale riutilizzo delle piste da discesa in disuso dal 1972.

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione: Comunità Montana Valli Orco e Soana

	T
CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Opere Edili	92.487,40 €
Impianti Elettromeccanici	351.156,80 €
Opere Ambientali	13.941,30 €
TOTALE	447.271,82 €

Il progetto denominato "Sviluppo Comprensorio Alpino Alpe Cialma in Comune di Locana - Nuova Sciovia a Fune Alta ALPE CIALMA" si riferisce alla realizzazione di una nuova sciovia all'interno del comprensorio sciistico Omonimo ed alla messa in sicurezza delle relative piste da discesa.

Il progetto è costituito da un'insieme di due sotto-interventi scorporabili sia per differenze di tipologia delle lavorazioni sia per localizzazione:

A - NUOVA SCIOVIA A FUNE ALTA "ALPE CIALMA"

Realizzazione di un nuovo impianto elettromeccanico di risalita, con la tipologia della sciovia a fune alta a motore elettrico e tensionamento a contrappeso, che trasli di circa 700 metri verso monte la fruibilità delle piste da discesa esistenti.

Per l'alimentazione del motore elettrico della nuova sciovia in progetto, si prevede inoltre la realizzazione di una condotta interrata di alimentazione elettrica.

B – BYPASS ALLA STAZIONE DI MONTE DELLA SCIOVIA ESISTENTE "ALPE CARELLO"

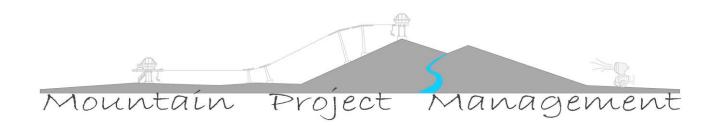
Realizzazione di un passaggio tra lo sgancio ed il rinvio a monte della sciovia esistente per il collegamento tra le piste esistenti, ed utilizzabili a fronte della realizzazione della nuova sciovia, e la stazione di valle della nuova sciovia in progetto.

Oltre ai due sotto-interventi sopra citati, il progetto della nuova sciovia, si è occupato della progettazione e della quantificazione delle opere di recupero e mitigazione ambientale.









OPERE TEMPORANEE "LA RUA" – PLAN"

DESCRIZIONE OPERA:

Opere temporanee funzionali alla logistica organizzativa per lo svolgimento delle gare dei XX giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 localizzati nel comune di Pragelato, area La Ruà e Plan, consistente nella realizzazione di viabilità organizzata, di aree di sosta per gli autoveicoli, di aree di load/unload per il trasporto pubblico.

PRAGELATO LA RUA' - TRAMPOLINI / SCI NORDICO

PRAGELATO PLAN - SCI NORDICO

COMMITTENZA:

Soggetto Privato:

Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – TOROC

CORPI D'OPERA:	IMPORTI
PRAGELATO LA RUA' E PLAN	715.504,24 €
TOTALE	715.504,24 €

Per lo svolgimento della manifestazione olimpica il Comitato organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 ha individuato nelle zone limitrofe ai siti di gara delle aree da destinarsi all'utilizzo di parcheggi temporanei.

Tali zone sono state distribuite e dimensionate sulla base di analisi preliminari svolte dallo stesso Comitato e, per quanto riguarda il parcheggio principale in oggetto, identificato con il nome della località su cui sorge ovvero "Ruà", consterà di n°528 posti auto e di n°18 parcheggi per disabili.

La distribuzione degli stessi è stata principalmente dettata dalla conformazione originaria del terreno, in quanto, vista la caratteristica di temporaneità dell'opera, si è ipotizzato di intervenire escludendo operazioni di movimentazione del terreno.

Tutta l'area è stata ripristinata alle condizioni originarie al termine dell'evento olimpico.



OPERE TEMPORANEE "GRANGES - BORGATA"

DESCRIZIONE OPERA:

Opere temporanee funzionali alla logistica organizzativa per lo svolgimento delle gare dei XX giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 localizzati nel comune di Pragelato, area Granges, e Sestriere, Area Borgata, consistente nella realizzazione di viabilità organizzata, di aree di sosta per gli autoveicoli, di aree di load/unload per il trasporto pubblico.

PRAGELATO GRANGES - TRAMPOLINI

SESTRIERE BORGATA - SCI ALPINO

COMMITTENZA:

Soggetto Privato:

Comitato Organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – TOROC

CORPI D'OPERA:	IMPORTI
PRAGELATO GRANGES - TRAMPOLINI	899.690,28 €
SESTRIERE BORGATA - SCI ALPINO	776.943,64 €
TOTALE	1.676.633,92 €

Esattamente come indicato nell'esempio precedente, per lo svolgimento della manifestazione olimpica il TOROC ha individuato nelle zone limitrofe ai siti di gara delle aree da destinarsi all'utilizzo di parcheggi temporanei ovvero ad aree destinata a particolari esigenze tecniche. (SHUTTLE LOAD/UNLOAD, TV, TOBO, PRESS ecc..)

Area Granges – Pragelato - Tali zone sono state distribuite e dimensionate sulla base di analisi preliminari svolte dallo stesso Comitato e, per quanto riguarda il parcheggio principale in oggetto, identificato con il nome della località su cui sorge ovvero "Granges", consterà di n° 380 posti auto e di n° 63 posti Autobus con 13 aree Shuttle Load/Unload per soddisfare le esigenze di afflusso alle piste dello sci da fondo di Pragelato

Tutta l'area è stata ripristinata alle condizioni originarie al termine dell'evento olimpico.

Area Borgata – Sestriere - A differenza degli altri interventi descritti per al realizzazione di opere temporanee finalizzate allo svolgimento dei XX Giochi Olimpici invernali, l'area di Borgata asservita alla pista di discesa libera maschile ha richiesto un intervento di maggior importanza per la rimodellazione del terreno a formare le sezioni di progetto.

Si è infatti trattato di realizzare tre piccoli parcheggi con una capienza dell'ordine di n° 116 posti auto ma soprattutto la viabilità di accesso e una serie di aree per ospitare tutte le attrezzature televisive e quelle connesse.

Tutta le aree sono state ripristinate alle condizioni originarie al termine dell'evento olimpico.



scheda n° 14 SEGGIOVIA "CIAVANASSA"

DESCRIZIONE OPERA:

Sviluppo del sistema sciistico di Valprato Soana mediante la realizzazione di un nuovo comprensorio sciistico servito da una seggiovia biposto a morsa fissa "CIAVANASSA" e relative opere accessorie - Interventi A, B, C, D, E, opere di recupero e mitigazione ambientale con procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Valprato Soana (TO)

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione: Comune di Valprato Soana

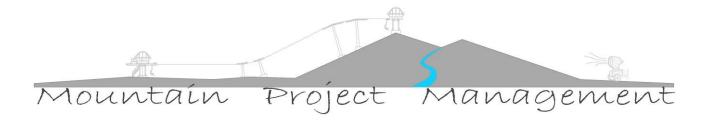
CORPI D'OPERA:		IMPORTI
Intervento A: Seggiovia Biposto "Ciavanassa"		1.420.415,69 €
Intervento B: Piste da Discesa "Piamprato – Ciavanassa"		78.074,32 €
Intervento C: Strada di Accesso alla Stazione di Valle		7.213,21 €
Intervento D: Linea Elettrica Interrata		92.104,21 €
Intervento E: Paramassi		70.363,59 €
Opere di Mitigazione e Recupero Ambientale		31.493,77 €
TO	TALE	1.699.664,79 €

Il progetto denominato "SVILUPPO DEL SISTEMA SCIISTICO DI VALPRATO SOANA - SEGGIOVIA CIAVANASSA" si riferisce alla realizzazione di un sistema integrato di opere imperniate sulla nuova seggiovia biposto ad ammorsamento fisso ad utilizzo promiscuo, con funzionalità di trasporto di sciatori verso le piste da discesa in progetto ovvero di pedoni verso l'altipiano di Ciavanassa. Le altre opere del progetto sono dunque a corollario dell'intervento principale costituito dall'impianto di risalita.

Il progetto è costituito da un'insieme di cinque sotto-interventi scorporabili sia per differenze di tipologia delle lavorazioni sia per localizzazione:

A – NUOVA SEGGIOVIA BIPOSTO A MORSA FISSA "CIAVANASSA"

Realizzazione di un nuovo impianto elettromeccanico di risalita, con la tipologia della seggiovia biposto ad ammorsamento fisso, utilizzo promiscuo ed apertura annuale, che svolga, nella stagione invernale, le funzioni di arroccamento per la parte alta del comprensorio sciabile "Piamprato – Ciavanassa" nonché di impianto completamente "sciabile" e, nella stagione estiva, di trasporto dell'utenza in quota.



B - PISTE DA DISCESA COMPRENSORIO "PIAMPRATO - CIAVANASSA"

Realizzazione del sistema delle piste del nuovo comprensorio sciistico "Piamprato - Ciavanassa" mediante puntuali interventi di movimentazione del terreno nelle parti particolarmente accidentate di un'area già molto ben naturalmente predisposta al suo sfruttamento per la pratica sciistica.

C - STRADA DI ACCESSO ALLA STAZIONE DI VALLE

Sistemazione della Pista Forestale esistente per l'ottenimento di un piano viabile che permetta l'agevole raggiungimento in sicurezza dell'impianto di cui al sotto intervento A, tramite l'utilizzo di navette in servizio tra il parcheggio nell'abitato di Piamprato Soana e la stazione di valle dell'impianto di risalita.

D – LINEA ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE INTERRATA

Realizzazione di una linea elettrica in media tensione interrata, passando lungo il tracciato della strada di accesso alla stazione di valle; questa servirà a garantire l'alimentazione elettrica dell'impianto elettromeccanico e dell'impianto civile della stazioni di valle e di monte.

E - PARAMASSI

Realizzazione di una serie di barriere paramassi a protezione della stazione di monte.

Oltre ai cinque sotto-interventi sopra citati, il progetto definitivo del nuovo sistema sciistico comprensorio "PIAMPRATO - CIAVANASSA" si è occupata della progettazione e della quantificazione delle opere di recupero, mitigazione e compensazione ambientale.

Per via delle dimensioni dell'area di intervento superiori ai limiti imposti dalla L.R. 40/89 e s.m.i. il progetto delle piste di Freestyle è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Grande problematica legata alla realizzazione dell'opera è stata quella legata alla localizzazione dell'area a ridosso del confine del parco naturale del Gran Paradiso e dunque grande attenzione è stata posta nella valutazione dell'incidenza dell'opera sul sito di importanza comunitaria.





scheda n° 15 SEGGIOVIA "GIMONT – COL SAUREL"

DESCRIZIONE OPERA:

Sviluppo del dominio sciistico di Claviere all'interno del comprensorio dei Monti della Luna, Via Lattea, mediante la realizzazione di una seggiovia transfrontaliera quadriposto a morsa automatica "GIMONT – COL SAUREL".

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione: Comune di Claviere

CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Opere Edili	338.405,41 €
Impianti Elettromeccanici	3.349.096,85 €
TOTA	LE 3.687.502,26 €

Il progetto denominato "seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico GIMONT – COL SAUREL" si riferisce alla realizzazione di una nuova seggiovia posizionata a margine del comprensorio esistente dei Monti della Luna (Via Lattea) nel comune di Claviere ma in direzione della porzione di comprensorio sciistico situato in territorio francese.

L'impianto è stato realizzato quale razionalizzazione dei collegamenti trasfrontalieri tra Italia e Francia sci ai piedi, anche se completamente localizzato in territorio italiano.

La portata dell'impianto di 2400 p/h, per una lunghezza di 1.500 m. circa ed un dislivello di 343 m.

Sia la stazione di Valle che la stazione di monte, per richiesta specifica dell'amministrazione regionale, sono state realizzate inglobate all'interno di strutture edilizie chiuse e coperte; la stazione di monte è inoltre collegata con un magazzino dove vengono ricoverate tutte le seggiole dell'impianto.

L'impianto è stato progettato per un suo completo utilizzo da parte di portatori di handicap motori.







M.P.M. Brochure 2009



SEGGIOVIA "CASCINA ROSSA – MAIRE DEL CROS"

DESCRIZIONE OPERA:

essere completamente slegata.

Sostituzione di seggiovia monoposto a morsa fissa per l'arroccamento al comprensorio sciistico del CROS con una nuova seggiovia biposto a morsa fissa a tracciato leggermente differente per permettere un miglior collegamento tra i due comprensori sciistici di Limone Piemonte

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione: Comune di Limone Piemonte

CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Opere Edili ed Impianti Elettromeccanici	930.305,69 €
TOTALE	930.305,69 €

Il progetto denominato "seggiovia biposto ad ammorsamento fisso CASCINA ROSSA – MAIRE DEL CROS" si riferisce alla realizzazione di una nuova seggiovia in sostituzione di quella monoposto esistente, quale impianto di arroccamento per il comprensorio sciistico del CROS di Limone Piemonte.

Si tratta di un impianto tecnologicamente semplice ma caratterizzato dall'asperità del suo tracciato. La portata dell'impianto di 900 p/h, per una lunghezza di 1.000 m. circa ed un dislivello di 371 m. Le stazioni di Valle e di Monte sono realizzate senza grandi opere edili di accompagnamento; la stazione di monte è inserita sul piazzale antistante la vecchia stazione di monte dalla quale risulta



scheda n° 17 SCIOVIA A FUNE ALTA "CHIAPILI INFERIORE"

DESCRIZIONE OPERA:

Sostituzione di sciovia esistente con una nuova sciovia a fune alta denominata "Chiapili Inferiore" a Ceresole Reale, con rifacimento delle opere edili, in comprensorio isolato composto dalla sola sciovia in oggetto.

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione: Comunità Montana Valli Orco e Soana

CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Opere Edili	66.106,48 €
Impianti Elettromeccanici	219.494,18 €
TOTALE	285.600,66 €

Il progetto denominato "Sciovia a Fune Alta CHIAPILI INFERIORE" si riferisce alla realizzazione di una nuova sciovia in sostituzione di quella esistente, quale unico impianto di risalita inserito nel parco delle dotazioni sportive di Ceresole Reale (TO), nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. La portata dell'impianto di 900 p/h, per una lunghezza di 320 m. circa ed un dislivello di 76 m. Le piste da discesa sono quelle già esistenti e non hanno richiesto adattamenti.



scheda n° 18 SCIOVIA A FUNE ALTA "NERO"

DESCRIZIONE OPERA:		
Sostituzione di sciovia esistente con una nuova sciovia a fune alta denominata "Nero" ad Alpette, con rifacimento delle opere edili, in comprensorio isolato composto dalla sola sciovia in oggetto.		
COMMITTENZA:		
Pubblica Amministrazione: Comunità Montana Valli Orco e Soana		
CORPI D'OPERA:	IMPORTI	
Opere Edili	73.595,11 €	
Impianti Elettromeccanici 234.987		
TOTALE	308.586,00 €	

Il progetto denominato "Sciovia a Fune Alta NERO" si riferisce alla realizzazione di una nuova sciovia in sostituzione di quella esistente, quale unico impianto di risalita inserito nel parco delle dotazioni sportive di Alpette (TO).

La portata dell'impianto di 900 p/h, per una lunghezza di 365m. circa ed un dislivello di 105 m. Le piste da discesa sono quelle già esistenti e non hanno richiesto adattamenti.



MIGLIORAMENTO COMPRENSORIO SCIISTICO "PRECETTO - BURKY"

DESCRIZIONE OPERA:	
Intervento complessivo di riordino e potenziamento del sistema delle p comprensorio sciistico Pecetto Burky a Macugnaga (VB) – Lotti A e B	iste da discesa del
COMMITTENZA:	
Soggetto Privato: Società Funivie Macugnaga Monterosa S.p.a.	
CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Lotto A	414.512,80 €
Lotto B:	218.861,35 €
TOTALE	633.374,15 €

Si tratta in buona sostanza di interventi di manutenzione straordinaria del comprensorio sciabile, con ridotti spazi di ampliamento, unitamente al potenziamento di infrastrutture esistenti ovvero alla realizzazione di alcune nuove infrastrutture finalizzate ad un miglior sfruttamento sciistico delle piste stesse riuniti a formare il progetto denominato "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL COMPRENSORIO SCIISTICO PECETTO – BURKY".

Il progetto è stato poi suddiviso in due lotti denominati A e B per motivazioni legate alle proprietà dei lotti interessati sia da interventi di modificazione dello stato dei luoghi che da asseveramento a servitù permanenti per il passaggio di infrastrutture interrate.

Oltre alla suddivisione in lotti sopra individuata, il progetto è costituito da un'insieme di sette interventi identificabili per la diversa localizzazione delle opere stesse e caratterizzate da un numero progressivo da 1 a 7; inoltre, è inserita una ulteriore suddivisione in sotto-interventi all'interno delle singole aree di intervento, scorporabili per tipologia di lavorazione, individuate con le lettere alfabetiche minuscole.

Oltre agli interenti ed ai sotto-interventi sopra citati, il progetto definitivo del miglioramento del comprensorio sciistico Precetto – Burky si occupa della progettazione e della quantificazione delle opere di *recupero* e *mitigazione ambientale*.

Lотто	INTERV	SOTTO	DENOMINAZIONE AREA	TIPO DI ÎNTERVENTO	
A	1	а	PISTA BELVEDERE I	Allargamento di tratto di pista esistente mediante l'opera di riprofilamento della scarpata a monte della pista stessa con taglio di alcuni soggetti arborei sul lato pista stessa.	
A 1 b PISTA BELVEDERE I Miglioramento di tratto di pista esistente mediante l'opera di livellamento corticale e di spietramento del sedime attuale.					

Mountain Project Management

A	1	С	PISTA BELVEDERE I	Installazione di reti fisse di Protezione del "Tipo A" per la sicurezza dell'utenza e la possibilità di utilizzare le piste per competizioni sportive riconosciute dalla federazione.
Α	2	а	PISTA RUONOGRABE	Miglioramento generalizzato della pista esistente mediante l'opera di riprofilatura, livellamento e spietramento, pulizia dei lati della pista dalla vegetazione invasiva cresciuta negli anni.
Α	2	b	PISTA RUONOGRABE	Nuovo tratto di Innevamento Programmato in bassa pressione per la copertura dell'intera pista Ruonograbe ed il collegamento con l'antenna di impianto in fase di realizzazione da parte del comune di Macugnaga.
Α	3	а	PISTA RUONOGRABE VARIANTE PRINCIPIANTI	Allargamento della sezione della pista esistente mediante l'opera di riprofilatura delle scarpate a monte ed a valle della pista e l'inserimento, ove necessario, di scogliere in massi ciclopici a sostegno delle scarpate stesse.
Α	3	b	PISTA RUONOGRABE VARIANTE PRINCIPIANTI	Installazione di reti fisse di Protezione del "Tipo A" per la sicurezza dell'utenza sportiva.
Α	3	С	PISTA RUONOGRABE VARIANTE PRINCIPIANTI	Installazione di reti fisse di Protezione del "Tipo A" per la sicurezza dell'utenza sportiva.
Α	4	/	PISTA DI RISALITA SCIOVIA BURKY III	Nuovo tratto di Innevamento Programmato in bassa pressione a completamento dell'esistente, per la copertura dell'intera pista di risalita della sciovia Burky III in fase di realizzazione da parte del comune di Macugnaga.
A	5	а	PISTA BELVEDERE II	Potenziamento di tratto di linea di innevamento programmato esistente per l'alimentazione dei nuovi impianti di innevamento della pista Ruonograbe e della pista in fase di realizzazione da parte del comune di Macugnaga tra la stazione di monte della seggiovia Belvedere e la pista Ruonograbe stessa.
В	5	b	PISTA BELVEDERE II	Potenziamento di tratto di linea di innevamento programmato esistente per l'alimentazione dei nuovi impianti di innevamento della pista Ruonograbe e della pista in fase di realizzazione da parte del comune di Macugnaga tra la stazione di monte della seggiovia Belvedere e la pista Ruonograbe stessa.
В	6	/	PISTA BURKY I	Miglioramento generalizzato della pista esistente mediante l'opera di riprofilatura, livellamento e spietramento della pista da realizzarsi per tratti successivi.
В	7	/	PISTA BURKY I	Nuovo tratto di Innevamento Programmato in bassa pressione per sostituire il collegamento tra la sala macchine e la linea sulla pista di risalita della sciovia Burky che risulta essere inefficace e dispersivo a causa della sua morfologia.



SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO DI VALPRATO SOANA

DESCRIZIONE OPERA:

Sviluppo del sistema infrastrutturale turistico di Valprato Soana, frazione Piamprato (TO) mediante la realizzazione di alcune opere distinte funzionali alla realizzazione dell'obiettivo - Interventi A, B, C, D, E, opere di recupero e mitigazione ambientale.

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione: Comunità Montana Valli Orco e Soana

CORPI D'OPERA:		IMPORTI
Intervento A: Terminal degli Sport Invernali		300.729,24 €
Intervento B: Infrastrutture Turistico Ricreative		68.826,87 €
Intervento C: Tappeto a Nastro Trasportatore		40.831,26 €
Intervento D: Pista di Pattinaggio su Ghiaccio		109.460,56 €
Intervento E: Pista di Sci Nordico		21.278,85 €
ТС	OTALE	541.126,78 €

Il progetto denominato "Progetto Integrato di Sviluppo Turistico di Valprato Soana " è costituito da un'insieme di 5 interventi funzionali, completamente localizzati nel territorio comunale di Valprato Soana, frazione Piamprato:

A – Terminal Degli Sport Invernali

Realizzazione ex novo di una struttura ricettiva con 7 camere (17 posti letto), ristorante con 50 coperti, locale per il noleggio delle attrezzature sportive, area per la vendita di prodotti locali, punto informazione e ricovero.

B - Infrastrutture Turistico Ricreative

Realizzazione di percorso vita lungo il tracciato della pista di sci nordico (intervento E del progetto), di un'area attrezzata per il gioco dei bambini, di una torre palestra di arrampicata su roccia e di un anfiteatro per spettacoli.

C – Tappeto a Nastro Trasportatore

Realizzazione di tappeto a nastro trasportatore a fianco della sciovia esistente per la creazione di un'area per la pratica ed il gioco sulla neve per i bambini.

D – Pista di Pattinaggio su Ghiaccio

Realizzazione di una struttura per la pratica del pattinaggio su ghiaccio a fondo naturale.



E – Pista di Sci Nordico

Realizzazione di un nuovo tratto di pista per la pratica dello sci nordico, da utilizzare come campo pratica in relazione alla pista di sci nordico già esistente.















CASA DEL FONDO E COMPLETAMENTO PISTA DI FONDO

DESCRIZIONE OPERA:

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – Completamento della pista di sci nordico esistente e realizzazione di una nuova struttura ricettiva ad essa correlata a Valprato Soana, frazione Piamprato (TO) - Interventi A, B opere di recupero e mitigazione ambientale.

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione: Comune di Valprato Soana

CORPI D'OPERA:	IMPORTI	
Intervento A: Casa del Fondo	383.961,62 €	
Intervento B: Completamento Pista di Fondo	28.051,66 €	
Opere di Recupero e Mitigazione Ambientale	3.236,76 €	
TOTALE	415.250,04 €	

Il progetto denominato "Realizzazione Casa del Fondo e Completamento Pista di Fondo" è costituito da un'insieme di 2 interventi funzionali, completamente localizzati nel territorio comunale di Valprato Soana, frazione Piamprato:

A – Realizzazione della casa del fondo

Realizzazione di un fabbricato ad uso commerciale ed alberghiero nella tipologia dello chalet in legno per ospitare le attività di noleggio e manutenzione attrezzature sportive, uffici per la gestione degli impianti sportivi, Bar, ristorante ed albergo.

B – Completamento della pista di sci nordico

Realizzazione di opere puntuali quali la sistemazione di un dissesto localizzato per erosione spondale al piede, movimentazione del terreno e spietramento, realizzazione di un guado in pietra sul torrente per completare l'anello della pista di fondo esistente.



RESIDENCE TURISTICO A MINDELO

DESCRIZIONE OPERA:	
Realizzazione di una palazzina per appartamenti / residence per turisti repubblica di Cabo Verde (Africa), Mindelo, situata sull'Ihla di Sao Vicente.	nella capitale della
COMMITTENZA:	
Soggetto Privato: Verde Imobiliar S.a.s.	
CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Opere Edili ed impiantistiche.	965.000,00 €
TOTALE	965.000,00 €

Nel nuovo quartiere residenziale di Mindelo, in prossimità delle spiagge più rinomate della capitale Capoverdiana, il progetto di Residence Turistico portato avanti per conto di una agenzia immobiliare italo-africana è caratterizzato dalla realizzazione di una palazzina a 4 piani fuori terra con due fronti su strada nella quale sono stati ricavati 16 appartamenti.

Il progetto ha dovuto coniugare le esigenze funzionali dell'utenza a cui è rivolto, con gli aspetti formali e costruttivi tipici dell'architettura capoverdiana creando un amalgama tra tradizione e modernità molto apprezzata dalla comunità locale.



ALBERGO - CASAFORTE DI SAN DIDERO

DESCRIZIONE OPERA:

Opere Connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – Lavori di restauro e consolidamento, finalizzati al riuso in chiave turistico-ricettiva, del complesso fortificato denominato "Casaforte di San Didero" in Valle Susa.

COMMITTENZA:

Pubblica Amministrazione: Comune di San Didero (TO)

CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Opere di Consolidamento	265.000,00 €
Impianti Tecnici	154.721,31 €
Lavori Edili	333.278,69 €
TOTALE	753.000,00 €

Il progetto denominato "Restauro e riuso funzionale della Casaforte di San Didero" ha come obbiettivo guida, quello di recuperare il complesso edilizio denominato "Casaforte" ad una funzione privata-pubblica destinandolo a sede di attività ricettive lasciando alcuni locali in uso alla comunità montana Valle Susa ed al comune di S. Didero.

A seguito dell'intervento di restauro hanno trovato posto nella Casaforte l'albergo, la sala riunioni, i depositi legati alla funzione di ricettività dell'albergo e l'ecomuseo. In generale per la localizzazione e la disposizione delle nuove funzioni da insediare è stata ricercata la miglior coniugazione possibile tra le attività da svolgere e gli spazi ben definiti che il complesso architettonico presentava. Si sono pertanto ricercate delle logiche connettive tali da portare ad una suddivisione degli spazi interni atta a consentire una omogeneità spaziale legata alle destinazioni d'uso in progetto. Il percorso del fruitore è quindi un ripetersi di piccoli corridoi per i passaggi comuni che vanno a collegare stanze di più ampio respiro quali l'atrio d'ingresso e la sala colazioni.









BED & BREAKFAST - CASTELLO MALINGRI

DESCRIZIONE OPERA:	
Restauro e risanamento conservativo della cascina Brochiero del Castello Piemonte per il suo riutilizzo ad abitazione con relativo Bed & Breakfast .	Malingri di Bagnolo
COMMITTENZA:	
Soggetto Privato: Arch. Aimaro Origlia d'Isola	
CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Lavori Edili ed Impianti Tecnici	189.449,15 €
TOTALE	189.449,15 €

Il progetto prevedeva la chiusura con serramenti vetrati delle aperture del granaio e del tinaggio per la realizzazione al primo piano delle prime due camere destinate al Bed & Breakfast raggiungibili attraverso una nuova scala in legno posizionata al piano terreno dell'odierno tinaggio trasformato in soggiorno e sala per colazione.

Nella dependances della cascina è stata ricavata una ulteriore camera dedicata alla ricettività.

Nell'area della tettoia aperta, pavimentata con lastre di pietra a spacco naturale, è stata ricavata un'area umida a servizio degli abitanti e degli ospiti della cascina, completa di vasca idromassaggio a sei posti foderata in legno nordico e cabina per la sauna in legno nordico.



PISTA CICLOTURISTICA - CHIOMONTE

DESCRIZIONE OPERA:	
Sviluppo del sistema turistico e sportivo mediante la realizzazione di un progetto denominato "Pista Cicloturistica di Chiomonte e dell'Alta Valle Susa" che metta ciclisticamente in comunicazione la Bassa con l'Alta Valle Susa.	
COMMITTENZA:	
Pubblica Amministrazione: Comune di Chiomonte	
CORPI D'OPERA:	IMPORTI
Pista Ciclabile	511.905,16 €
Interventi Puntuali	225.493,77 €
TOTALE	737.398,93 €

Gli interventi previsti nell'opera in oggetto si riferiscono alla realizzazione di un sistema integrato di opere imperniate sulla nuova pista ciclabile, siano esse direttamente funzionali alla pista stessa, siano invece opere a corollario per il miglioramento ambientale del contesto in cui la pista è inserita.

Il progetto ha intrinsicamente diverse finalità, e cioè di:

- creare una pista ciclabile come tratto comunale specifico di una più vasta rete di percorsi ciclabili verso l'Alta e la Bassa Valle di Susa,;
- creare una pista ciclabile come ulteriore offerta turistica per il Comune di Chiomonte;
- aumentare la fruizione del centro abitato con la segnalazione di un percorso cicloturistico interno funzionale alla valorizzazione del patrimonio artistico del Comune di Chiomonte;
- creare una pista che permetta la circolazione interna del centro abitato di Chiomonte Capoluogo con mezzi di trasporto alternativi ai mezzi a motore;
- creare una fascia cuscinetto a latere della strada nel tratto di attraversamento del centro abitato per offrire una maggior sicurezza al traffico ciclistico, pedonale e, di riflesso, veicolare lungo lo stesso tratto di strada;
- intervenire sul contesto, nell'intorno diretto della nuova pista ciclabile, con opere di sistemazione esterna e di arredo urbano per un miglioramento ambientale complessivo del tratto stradale di attraversamento del centro abitato;

Per comodità di trattazione degli argomenti e delle opere specifiche, il progetto complessivo è stato suddiviso in Pista Ciclabile vera e propria ed in interventi puntuali correlati alla realizzazione.